

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Plazal dali Sckòla, 77 - 23030 LIVIGNO (SO)-

Tel: 0342 991400 - FAX: 0342 970212

E_mail: soic80300t@istruzione.it

cod. Fisc. 83004310146 - Codice Univoco UFE7UC

.....

PROVA DI EVACUAZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Al segnale d'allarme dato dalla tromba acustica (o dal campanello) che suona ininterrottamente si dà avvio all'operazione di evacuazione. Una volta avviata l'evacuazione il personale non docente in servizio sul piano, dove è collocato l'interruttore elettrico generale, provvede a interrompere l'erogazione di energia elettrica (AD ESCLUSIONE DELLE ORE SERALI), e il combustibile alla Centrale Termica.

In ogni classe viene affidata agli alunni la mansione di apri-fila (il primo dell'elenco in ordine alfabetico) e chiudi-fila (l'ultimo in ordine alfabetico). L'apri-fila ha il compito di accodarsi all'insegnante o al chiudi-fila di un'altra classe prestabilita o in transito nel corridoio, qualora l'insegnante sia impegnata in altre mansioni (assistenza dei disabili, coordinamento dell'esodo, ecc.). I compagni, disposti in fila indiana o in file per due, se ritenuto opportuno appoggiano la mano sulla spalla del compagno (facoltativo ma da evitare quando si percorrono le scale) che li precede e si avviano verso la zona di raccolta (come da planimetria esposta ed allegata al modulo A). Il chiudi-fila ha il compito di chiudere la porta dell'aula.

E' necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti: gli insegnanti devono ricordarsi di prendere l'elenco degli studenti e il modulo di evacuazione (**allegato B**), di controllare che in aula non sia rimasto nessuno e di accompagnare gli alunni all'esterno dell'edificio tenendo sempre sotto controllo la situazione.

Prima di imboccare il corridoio, l'insegnante o l'apri-fila che la sostituisce, di ogni singola classe, si accerterà che sia completato il passaggio della classe che la precede nell'ordine di evacuazione come da **allegato A**.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Per gli insegnanti:

- ✓ Portare con sé l'elenco degli studenti e il modulo di evacuazione (**allegato B**), per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta
- ✓ Controllare che gli allievi apri e chiudi-fila eseguano correttamente i compiti.
- ✓ Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- ✓ Far pervenire tempestivamente, al termine di ogni esercitazione pratica, una volta raggiunta la zona di raccolta all'esterno dell'istituto, come indicato sulla planimetria esposta in aula alla direzione delle operazioni, ovvero il gestore aziendale dell'emergenza, tramite i ragazzi individuati come chiudi-fila, il modulo di evacuazione (**allegato B**) con i dati sul numero degli alunni presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti; Il gestore aziendale dell'emergenza compilerà il report finale (**allegato C**). Gli allegati B e C verranno così poi raccolti nel DVR nella sezione SORVEGLIANZA INTERNA/ PROVE DI EVACUAZIONE
- ✓ Far effettuare alle singole classi, l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova;

- ✓ Gli insegnanti di sostegno cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dell'alunno loro affidato; percorreranno i percorsi di fuga, con la persona assistita solo dopo che sono transitate le Classi del piano. Se presente personale adulto di supporto, preventivamente designato per accompagnare all'esterno dell'edificio il personale disabile temporaneo o permanente, se necessario e senza correre eccessivi rischi, dovrà senza indugio prestare aiuto all'insegnante già impegnata a mettere in sicurezza l'alunno che ha in custodia.
Per gli alunni portatori di handicap che non deambulano autonomamente, non potendo utilizzare l'ascensore, in caso in cui personale di supporto non sia presente, e nel caso in cui il trasporto possa comportare rischi per il personale docente di sostegno, si prevede che attendano il soccorso da parte dei vigili del fuoco in spazio calmo interno, o sulla terrazza esterna, con l'insegnante di sostegno. Durante la chiamata ai vigili del fuoco dovrà essere posta in evidenza la problematica, e ricordata al momento del loro arrivo dando precise istruzioni sulla loro posizione, affinché possano portare loro il soccorso nel più breve tempo possibile.
- ✓ Per l'evacuazione di alunni temporaneamente impossibilitati a deambulare, l'insegnante affiderà la classe al collega della classe vicina preventivamente designata e assisterà l'alunno fino all'arrivo dei colleghi o dei soccorritori professionisti.
- ✓ Se è da escludersi il rientro nell'edificio in crisi in tempi brevi, ogni classe si sposterà in una vicina struttura per ripararsi dalle intemperie (palestra, Chiesa, albergo, bar, ecc).
- ✓ Ogni segnale d'allarme potrebbe essere in concomitanza di un effettivo pericolo e, pertanto, sono richiesti il massimo impegno e la massima serietà nel diffondere e nell'osservare le procedure, indispensabili per trasmettere quella cultura della sicurezza, che si rileva fondamentale proprio nei momenti di effettiva emergenza.

Per gli alunni:

- ✓ mantenere la calma;
- ✓ interrompere immediatamente ogni attività;
- ✓ mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- ✓ tralasciare il recupero di oggetti personali;
- ✓ tralasciare il recupero di indumenti se non autorizzato dall'insegnante;
- ✓ disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- ✓ rimanere collegati fra loro;
- ✓ se si rimane isolati aggregarsi al gruppo più vicino, altrimenti procedere verso l'esterno seguendo le vie d'emergenza: appena all'esterno raggiungere il punto di raccolta assegnato alla classe;
- ✓ seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- ✓ seguire le indicazioni delle persone incaricate di garantire lo sfollamento;
- ✓ camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- ✓ collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- ✓ attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano un improvviso cambiamento del percorso di fuga;
- ✓ non utilizzare l'ascensore in caso di evacuazione d'emergenza.

Per il personale non docente:

svolgere la funzione affidata e aiutare gli inabili, i più piccoli e chi ha bisogno.

Per tutti:

ascoltare le istruzioni e non correre, ma camminare in modo spedito.